

*Allegato n. 1 al verbale n. 2***VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI CANDIDATI**  
**(Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)****CANDIDATA: CHIODO Emanuela**

Descrizione: la candidata dichiara il conseguimento del dottorato di ricerca in “Politica, Società e Cultura” presso l’Università degli Studi della Calabria nel 2006.

Per quanto concerne l’attività didattica, la candidata dichiara la titolarità di contratti di insegnamento dal 2017 al 2024 presso l’Università degli studi della Calabria, sui temi della politica sociale, della metodologia della ricerca, del lavoro sociale e di comunità sociale; dichiara inoltre diverse altre esperienze di insegnamento, in Master e seminari, in Italia e all’estero.

Per quanto concerne l’attività di ricerca, la candidata presenta un’intensa attività di ricerca sui temi delle disuguaglianze sociali e territoriali, della povertà urbana, delle politiche sociali e del welfare locale, con particolare attenzione al Mezzogiorno. Tra le numerose attività presenti nel curriculum, risulta la titolarità di diversi assegni di ricerca presso l’Università degli studi della Calabria e l’Università “Mediterranea” di Reggio di Calabria: due biennali (2007-2009; 2017-2019), uno annuale (2022-2023), uno di quindici mesi (2024-in corso); la partecipazione a diversi gruppi di ricerca internazionali; nonché numerosi contratti di collaborazione e ricerca a progetti nazionali e internazionali (dal 2008 al 2024).

La candidata dichiara di aver presentato relazioni in oltre trenta convegni scientifici, in Italia e all’estero, sui temi oggetto di ricerca e pubblicazione.

Nel 2009 ha conseguito il Premio nazionale “Forum Giovani Sociologi 2009”, VII Edizione, a cura dell’Associazione Italiana di Sociologia (AIS); nel 2018 ha conseguito il Premio nazionale “Costruiamo il Welfare dei Diritti sul Territorio 2018”, III Edizione, a cura dell’Istituto della Ricerca sociale (IRS) e del Consiglio nazionale dell’Ordine degli assistenti sociali (CNOASS); nel 2018 ha conseguito l’abilitazione scientifica a docente di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando di concorso.

Per quanto concerne la produzione scientifica, la candidata presenta: n. 2 monografie in lingua italiana, di cui una nel ruolo di co-autrice (autrici complessive: due), pubblicate da editori nazionali (Edizioni centro stampa d’Ateneo Reggio di Calabria; Rubbettino); n. 5 articoli in riviste scientifiche: n. 3 in lingua italiana, di cui n. 1 in rivista di Classe A, n. 1 in lingua inglese in rivista di Classe A, n. 1 in lingua francese in rivista di Classe A; n. 5 saggi in volumi collettanei, di cui n. 4 in lingua italiana e n. 1 in lingua inglese in volume pubblicato con editore internazionale.

Giudizio: il curriculum della candidata è molto ricco, sviluppato con evidente continuità e completamente focalizzato su ambiti sociologici caratteristici del settore

scientifico disciplinare oggetto del bando di concorso. Si evincono: numerose attività di ricerca in gruppi nazionali e internazionali; un'attività didattica continua e regolare svolta da diversi anni sempre nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando di concorso; un'intensa attività di partecipazione a convegni scientifici spesso internazionali; il conseguimento di premi e riconoscimenti scientifici.

La produzione scientifica presentata, di diffusione prevalentemente nazionale, è consistente, originale, pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura in oggetto.

In base a quanto dichiarato dalla candidata e in riferimento alla procedura oggetto del presente bando di concorso, il giudizio complessivo espresso dalla commissione è: ottimo.

## **OMISSIS**

### **CANDIDATA: MILOSEVIC Ana**

Descrizione: la candidata dichiara il conseguimento del dottorato di ricerca in Scienze sociali presso l'Università degli Studi di Lovanio (Belgio) nel 2019.

Per quanto concerne l'attività didattica, tra le esperienze valutabili per la presente selezione, la candidata dichiara la titolarità di due insegnamenti: "Studi europei: Politiche della storia e memoria" tenuto in lingua inglese, per due anni, in due master presso l'Università di Lovanio per un totale di 26 ore annue (2019-2021) e "Nazionalismo ed identità" tenuto in lingua inglese, per un anno, negli stessi master sopracitati, per un totale di 26 ore annue (2018-2019); dichiara inoltre la titolarità di un contratto di insegnamento in "Storia della costruzione sociale dell'Europa" presso l'Università di Lubiana per un totale di 7,5 ore; dichiara, infine, altre nove esperienze di insegnamento – singole lezioni, seminari – di una durata compresa tra le 2 e le 4 ore complessive.

Per quanto concerne l'attività di ricerca, la candidata si è focalizzata su studi inerenti alla sociologia della memoria, alla ricostruzione delle identità nazionali, alla storia della costruzione dell'Europa. Tra i titoli presentati, la candidata dichiara l'affiliazione nel ruolo di ricercatrice associata all'Istituto per gli Studi Europei e all'Istituto per la Criminologia di Lovanio (dal 2021-in corso) e il ruolo di Valutatore esperto e consigliere per il Programma *Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori* (CERV) presso la Commissione Europea per le annualità 2021, 2022, 2023, 2024. Dichiara inoltre: la titolarità di un assegno annuale presso l'Università di Lovanio (2019-2020); il ruolo di responsabile per il progetto "Memorialisation of terrorist attacks" presso l'Università spagnola di Barcellona (maggio 2020-gennaio 2022); tre mesi di visiting fellow per attività di ricerca presso il Dipartimento di Sociologia dell'Università Cattolica di Milano (ottobre 2020-dicembre 2020); l'affiliazione nel ruolo di ricercatrice associata per 4 anni presso l'Università di Nanterre (2016-2020) in quanto responsabile di ricerca per il progetto "REAT - The Social Reaction to Terrorist Attacks"; la partecipazione

nel ruolo di membro al gruppo di lavoro della Commissione Europea sulla commemorazione delle vittime del terrorismo (Working Group (WG): Vittime e sopravvissuti), da giugno 2016 a oggi; la partecipazione a due progetti di ricerca internazionali, uno di durata biennale (Queen Mary University of London) e uno di durata triennale (Università di Rijeka).

La candidata ha presentato relazioni in lingua inglese in ventuno convegni scientifici, tutti internazionali.

La candidata risulta vincitrice di due premi scientifici: “European Award: Carlos V Research grant and prize 2017” della European Academy of the Yuste Foundation; “The Nationalities papers (Cambridge) Photo Contest 2020”.

Per quanto concerne la produzione scientifica, la candidata ha presentato: la tesi di dottorato in lingua inglese; n. 1 monografia in lingua inglese presso editore internazionale (Routledge); n. 1 curatela, nel ruolo di coeditrice, presso editore internazionale (Palgrave); n. 5 articoli in riviste scientifiche: n. 4 in lingua inglese (di cui n.2 nel ruolo di coautrice) e n.1 in lingua francese (nel ruolo di coautrice) di cui nessuno in riviste di classe A per il settore scientifico disciplinare oggetto della selezione di concorso; n. 3 articoli in lingua inglese e n. 1 in lingua tedesca in volumi collettanei pubblicati da editori internazionali.

Giudizio: il curriculum della candidata è promettente e spiccatamente internazionale e sviluppato con intensità in riferimento agli studi inerenti alla sociologia della memoria, alla storia sociale europea, ai processi di costruzione delle identità nazionali. Si evincono: diverse e approfondite attività di ricerca e, nello specifico, di coordinamento di progetti in gruppi internazionali; un’attività didattica alquanto limitata, svolta anche in settori scientifico disciplinari diversi da quello oggetto del bando di concorso; un’intensa attività di partecipazione a convegni scientifici internazionali.

La produzione scientifica presentata, di respiro prettamente internazionale, è abbastanza consistente, relativamente originale, in gran parte caratteristica delle tematiche inerenti ad altri settori scientifico-disciplinari, anche non sociologici e, dunque, in parte non congruente con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura in oggetto.

In base a quanto dichiarato dalla candidata e in riferimento alla procedura oggetto del presente bando di concorso, il giudizio complessivo espresso dalla commissione è: buono.